

NOTA

Parte I e II della norma UNI 11664
***“Metodologie di misura dei livelli di prestazione e
modalità e condizioni di accettazione dei servizi di igiene urbana”***

Sono state pubblicate le prime due parti della UNI 11664 relative a:

- requisiti generali (*parte I*);
- metodologie di misura dei livelli di prestazione e per determinare l'accettazione, definire i contenuti ed assicurare l'adempimento dei contratti relativi ai servizi di raccolta indifferenziata e differenziata dei rifiuti urbani, di pulizia e manutenzione dei contenitori, di rimozione dei rifiuti abbandonati (*parte II*).

La *prima parte* individua i requisiti tecnici ed amministrativi obbligatori e quelli raccomandati per le imprese che concorrono all'appalto dei servizi di igiene urbana e che, successivamente, li esercitano, nonché i contenuti minimi previsti nei contratti che regolano i rapporti con il Committente, con particolare riguardo ai tempi di liquidazione delle fatture, alla revisione prezzi (con una formula almeno trinomiale), ai doveri delle parti, alle modalità di contestazione e sanzione delle eventuali inadempienze, alla valutazione delle non conformità contrattuali riscontrate, alle modalità di verifica del possesso dei requisiti obbligatori o raccomandati.

Fra i contenuti di maggiore interesse si richiamano in particolare le modalità ed i tempi di revisione prezzi (6.4) a causa di inflazione (6.4.1), nonché della variazione quantitativa (6.4.2) e qualitativa (6.4.3) dei servizi, i doveri dell'Amministrazione a fronte di quelli dell'appaltatore (6.5 e Appendice A), le modalità di contestazione delle inadempienze (6.7) e di quantificazione delle penali (6.8-6.9), la non sanzionabilità del mancato raggiungimento dei livelli programmati di raccolta differenziata (6.9 ultimo comma) ed in generale delle inadempienze che non dipendono esclusivamente dall'operato dell'incaricato del servizio.

La *seconda parte* definisce e quantifica i parametri qualitativi e quantitativi dei diversi servizi di raccolta e complementari, di cui individua le modalità di rilevazione e misura, elenca i dati ed i parametri che definiscono i diversi servizi richiesti e che consentono di verificarne l'efficacia e l'efficienza, fornisce gli elementi per la valutazione tecnica ed economica delle eventuali inadempienze e delle possibili compensazioni, propone una metodologia per l'attribuzione ai servizi di raccolta delle qualifiche di intensità e qualità.

La norma non privilegia alcuna forma organizzativa o scelta operativa del servizio, ribadendo che le scelte al riguardo sono di esclusiva pertinenza delle Amministrazioni interessate, in funzione delle esigenze, ma fornisce gli strumenti tecnici per definire e verificare qualsiasi prestazione venga richiesta nei diversi contesti operativi.

Uno degli elementi più rilevanti della norma è l'introduzione di metodologie di tipo statistico (punto 4.2) per la verifica delle prestazioni che non possono essere misurate puntualmente, quali il di copertura e la puntualità dei servizi, il tasso di saturazione dei contenitori impiegati, la densità apparente dei rifiuti al momento del prelievo, l'efficienza energetica ed ambientale del servizio, il tempo di rilevazione e di intervento correttivo di eventuali disservizi, con la conseguente adozione di metodologie normalizzate degli eventuali scostamenti dal dettato contrattuale, a prescindere da valutazioni occasionali e non inquadrabili in una rilevazione complessiva e tempestiva degli effettivi parametri di un qualsiasi servizio di raccolta .

Questi criteri di esattezza, puntualità e comparabilità delle rilevazioni costituiscono la migliore garanzia e certificazione della qualità delle prestazioni degli operatori interessati, come della correttezza delle valutazioni al riguardo da parte delle Amministrazioni.